

## Primi risultati e prime stime sulla valutazione del rischio da stress lavoro correlato (art. 28 D.lgs. 81/08 e successive modifiche)

Dottor Cristian Livolsi, psicologo del lavoro ed rspp

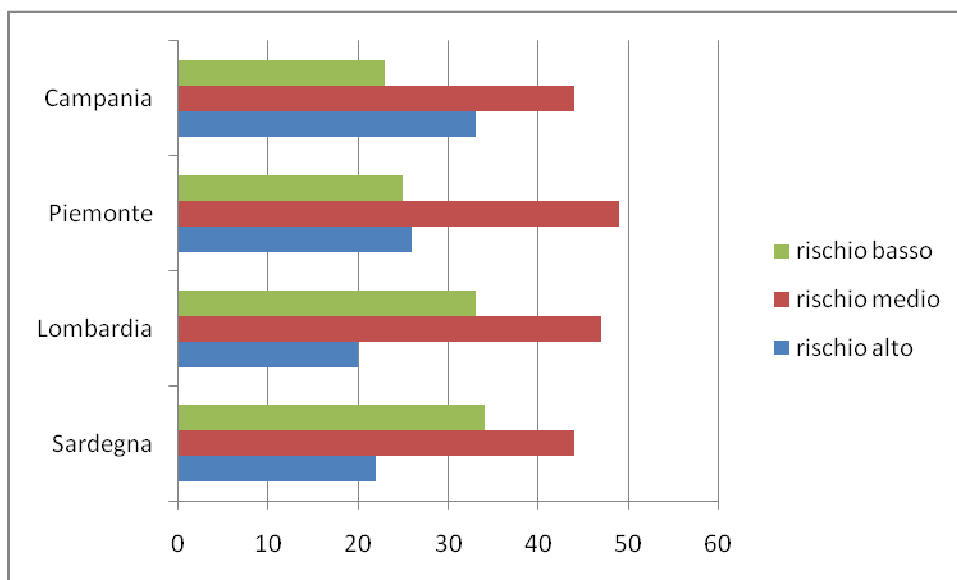
Il nuovo d.lgs. 81/08 e il successivo d.lgs. 106/09, ha introdotto e reso obbligatoria, a tutela della salute dei lavoratori, la valutazione del rischio da stress lavoro correlato. La suddetta valutazione entrerà a pieno regime da agosto 2010. (si esce dal periodo di proroga)

Nonostante questo, sono numerose le aziende e le pubbliche amministrazioni che già dal 2008 hanno richiesto la valutazione del rischio da stress. Insieme al mio collega Dr. Sergio Murgia, abbiamo avuto modo di poter valutare circa 5000 risorse nel biennio 2008-2010.

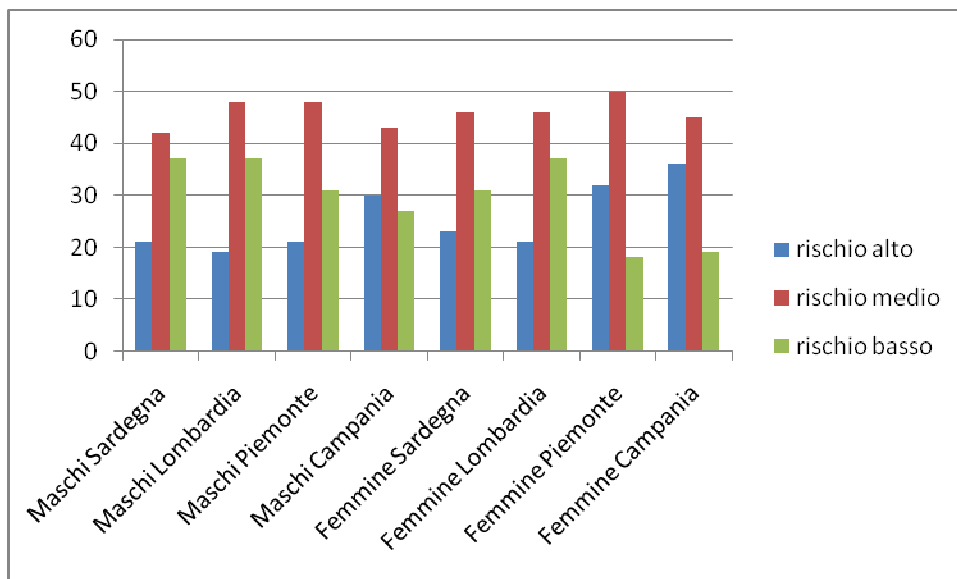
In riferimento alla numerosità del campione, riportiamo di seguito una breve sintesi sui dati statistici relativi alle valutazioni eseguite ed evidenziamo quanto segue:

- Lo strumento di valutazione utilizzato è il JCQ unitamente all'OSI , una check list per il monitoraggio dei comportamenti organizzativi e all'osservazione partecipante nei contesti lavorativi;
- I dati relativi alla valutazione in Campania sono da ricondursi esclusivamente ad un call center, per cui i risultati statistici non possono essere considerati rappresentativi di tutta la popolazione;
- Il livello Basso è < del 33%
- Il livello medio è > del 33% ma <al 66%
- Il livello alto è > al 66%
- Per la valutazione della soddisfazione si è comparato il dato osi-karasek e quello di uno strumento "ad hoc"

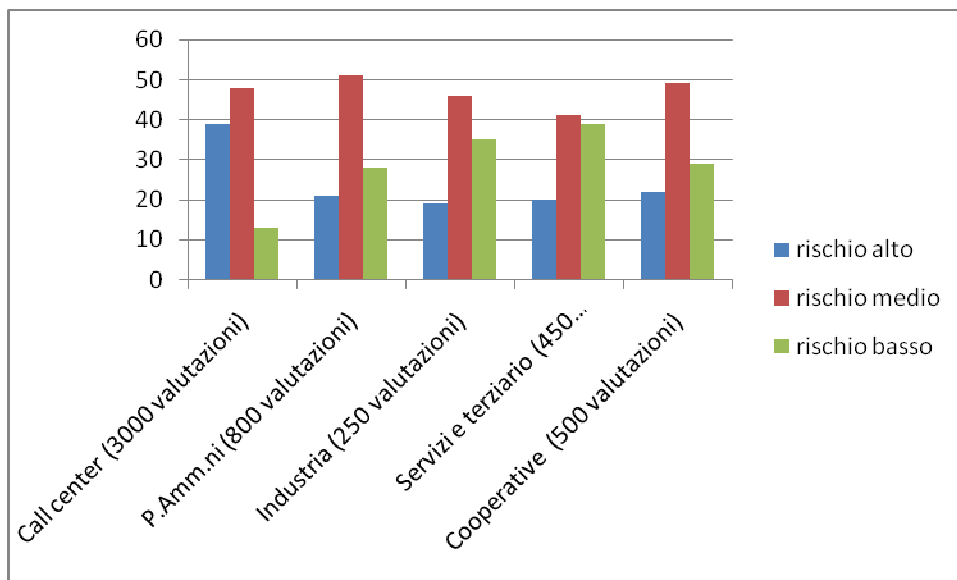
### Valutazione del rischio a confronto tra 4 regioni



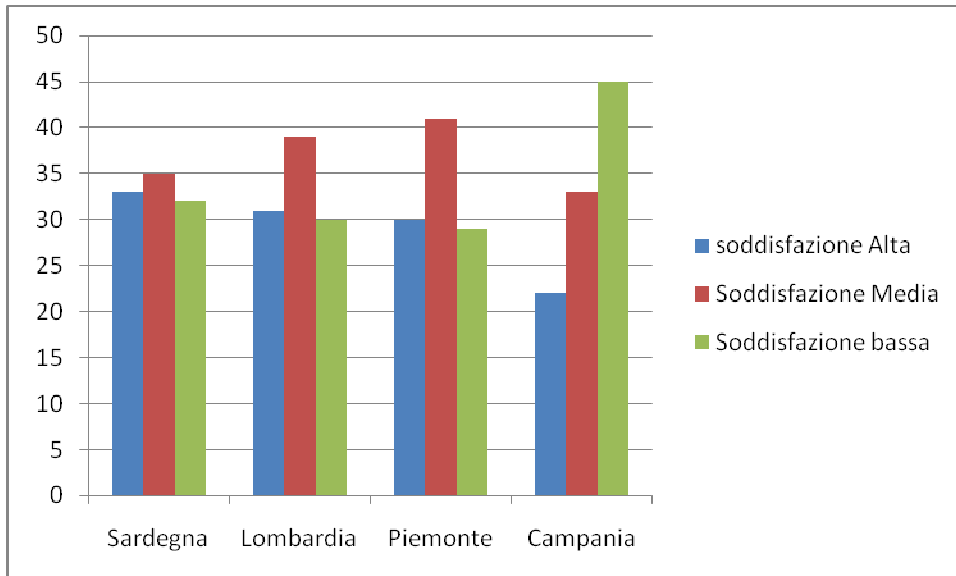
### Valutazione del rischio a confronto tra 4 regioni / maschi e femmine



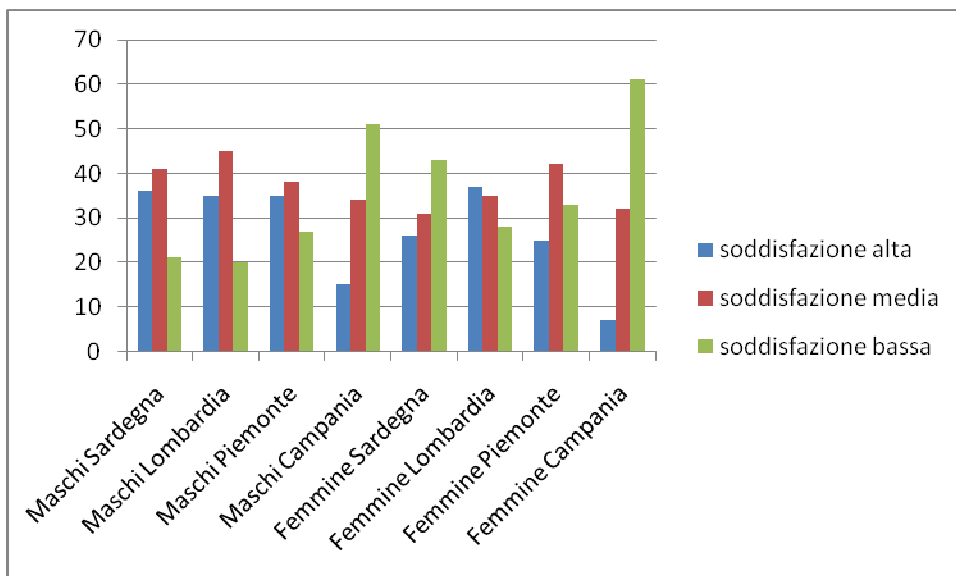
### Valutazione del rischio tra 5 macro settori lavorativi analizzati



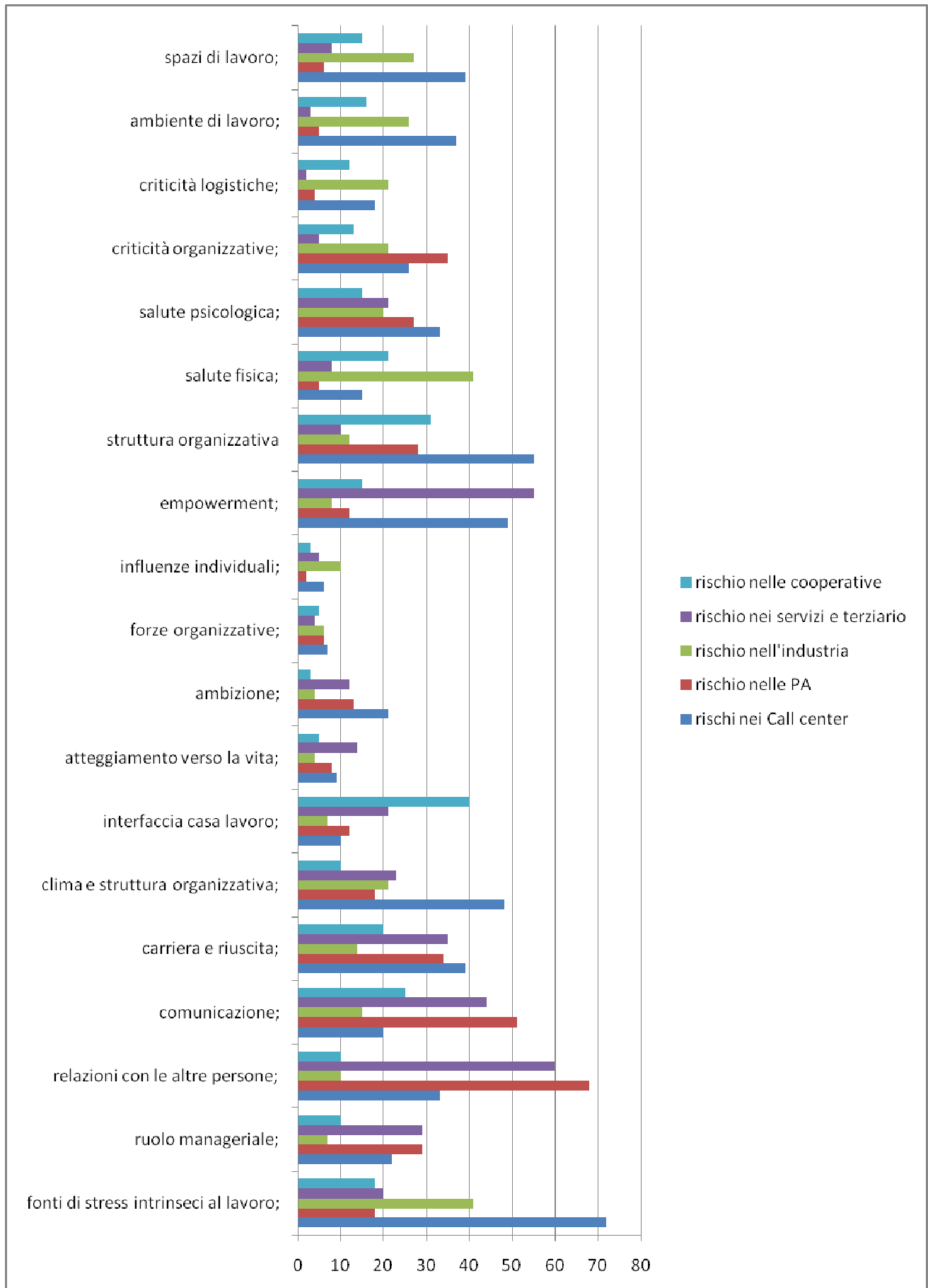
### Soddisfazione lavorativa a confronto fra 4 regioni



### Soddisfazione lavorativa a confronto 4 regioni /maschi femmine



## Rischi evidenziati nelle 5 macro attività di indagine



I dati evidenziati attraverso le statistiche sono singolari e caratteristici. Gli stessi spiegherebbero e servirebbero come fonte di lettura dell'incremento sempre più massiccio nell'ultimo triennio delle cause di lavoro per fonti da stress lavoro correlate e il significativo incremento di richieste di malattie professionali.

Dottor Cristian Livolsi  
Psicologo del Lavoro ed RSPP  
[www.cristianlivolsi.jimdo.com](http://www.cristianlivolsi.jimdo.com)